



REQUEST TO PAY IN AMBITO PAGOPA

Modello di funzionamento e istruzioni applicative

Il documento fornisce a tutti gli attori – prestatori di servizi di pagamento, enti creditori, service provider – che su base volontaria intenderanno offrire e utilizzare lo schema RTP nei pagamenti verso le PA indicazioni per l'implementazione dello stesso, tenendo anche conto delle caratteristiche della piattaforma PagoPA.

MAGGIO 2024
BANCA D'ITALIA

Indice

Premessa	4
Obiettivi del documento.....	4
1 Lo schema SRTP	4
2 Il Modello SRTP applicato a pagoPA	6
2.1 Matrice dei Ruoli	7
2.2 Repository	7
2.2.1 Registro SRTP service provider aderenti	7
2.2.2 Registro unico Enti Creditori e relativi SRTPSP	8
2.2.3 Registro dei debitori	8
2.3 Codici di identificazione	8
3 Processi di Onboarding e di Enrolment	9
3.1 Onboarding	9
3.1.1 Adesione del Service Provider allo schema EPC	9
3.2 Enrolment	9
3.2.1 Modalità di attivazione	9
3.2.2 Attivazione generalizzata presso SRTPSP del debitore	9
3.2.3 Attivazione selettiva	10
4 Modello d’uso della SRTP nel contesto PagoPA	12
4.1 Predisposizione della SRTP e presentazione al debitore	13
4.2 Accettazione della SRTP	14
4.3 Rifiuto della SRTP da parte del debitore	15
4.4 Nessuna risposta da parte del debitore entro i termini	16
4.5 Cancellazione della SRTP	16
5 Dataset e attributi: regole di valorizzazione	17
5.1 Attivazione	17
5.1.1 Richiesta di attivazione	17
5.1.2 Status Report di una attivazione	20
5.1.3 Modifica dei dati relativi ad una attivazione	21

5.1.4	Cancellazione di una attivazione	22
5.2	Predisposizione e presentazione della SRTP	22
5.3	Conferma tecnica di ricezione della SRTP (Functional Positive confirmation)	26
5.4	Scarto tecnico della SRTP (Reject SRTP)	26
5.5	Accettazione SRTP da parte del Debitore (Positive Response to the SRTP)	26
5.6	Rifiuto della SRTP da parte del Debitore (Negative Response to the SRTP)	28
5.7	Richiesta di cancellazione della SRTP	29
5.8	Risposta alla richiesta di cancellazione della SRTP	29
6	Canali e tecnologie per la veicolazione di messaggi SRTP	29
7	Interfaccia Customer-to-SRTPSP	31

Premessa

Nell'ambito del Comitato Pagamenti Italia (CPI) a marzo 2023 sono stati costituiti tre tavoli di lavoro in materia di: i) revisione della seconda Direttiva sui servizi di pagamento (PSD2); ii) *open banking*; iii) incassi e pagamenti pubblici.

Il presente documento sintetizza gli approfondimenti svolti dal Tavolo dedicato agli incassi e pagamenti pubblici.

Al fine di rispondere alle necessità dei cittadini e delle imprese di disporre di modalità evolute per la ricezione di richieste di pagamento da parte dei propri Enti Creditori (tributi verso le PA, bollette di fornitori di pubblici servizi, ecc), da pagare con gli strumenti messi a disposizione su PagoPA, è emersa la volontà di utilizzare la **Sepa Request To Pay (SRTP)**. Questo strumento può rispondere a diverse esigenze sia della clientela *retail* sia delle imprese, in termini di automazione dei processi e standardizzazione, semplificazione e digitalizzazione delle operazioni di pagamento e delle attività di riconciliazione.

Il Tavolo ha lavorato in stretto contatto con PagoPA per far leva sulla massa critica raggiunta nella gestione dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni e i fornitori di pubblici servizi e minimizzare gli impatti tecnici sulle parti coinvolte. Le modalità operative concordate dal tavolo per l'implementazione di tale strumento e riportate nel presente documento hanno inoltre gli obiettivi di:

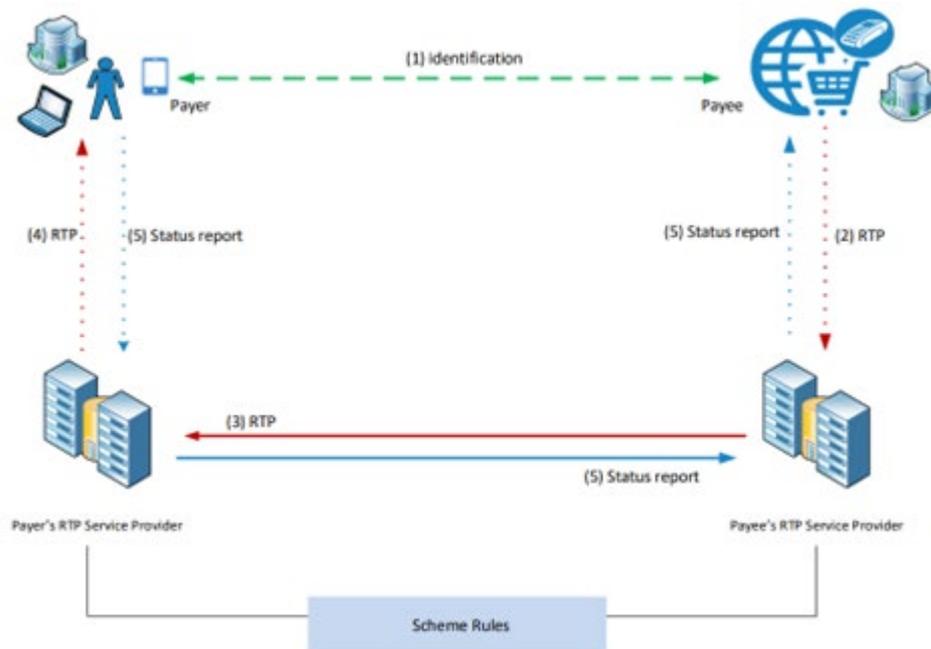
- garantire la certezza delle posizioni debitorie accessibili sul Sistema PagoPA;
- automatizzare la gestione degli IUUV;
- gestire pagamenti massivi.

Obiettivi del documento

Lo scopo finale del presente documento è fornire agli attori – Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), Enti Creditori, Service Provider – istruzioni nell'implementazione dello Schema SRTP emanato dall'EPC, coordinandone l'operatività con il funzionamento di PagoPA.

1 Lo schema SRTP

Il diagramma seguente illustra i flussi SRTP per un generico "4-corner model", applicabile in qualsiasi caso d'uso: commercio al dettaglio fisico o online, transazioni da persona a persona (P2P) o transazioni nel contesto della fatturazione elettronica e non (Business to Customer - B2C; Business to Business - B2B; Business to Government - B2G). In questo modello sia il creditore che il debitore utilizzano il proprio fornitore di servizi SRTP. Essendo al di fuori dell'ambito del Rulebook, i flussi di pagamento non sono presentati nel diagramma seguente. Non è necessario che i SRTPSP del beneficiario e/o del pagatore coincidano con i relativi PSP.



Si rinvia al paragrafo 1.3 del Rulebook per la descrizione dettagliata degli attori coinvolti e i relativi ruoli.

I processi di "enrolment" e "activation" sono obbligatori nell'ambito dello schema SRTP ma possono essere eseguiti con modalità libere a discrezione degli attori. Il Rulebook SRTP descrive i messaggi ISO20022 RTP Reference Data specificandone che l'adozione è opzionale: i fornitori di servizi SRTP possono decidere bilateralmente con i loro creditori o debitori se e come utilizzarli (cfr. paragrafo 2.3.1 del Rulebook SRTP).

La SRTP può coprire un gran numero di casi d'uso, in relazione all'utilizzo congiunto di SRTP e relativo pagamento. Il Rulebook non prevede la normazione tecnica dell'SRTP per ogni singolo caso d'uso, né ne prevede un elenco esaustivo, onde evitare limitazioni; tuttavia, il rulebook suggerisce che tutti i casi d'uso attuali e futuri possano essere raggruppati in categorie a seconda degli aspetti temporali **"immediato" ("now")** o **"differito" ("later")**, che **possono essere attribuiti all'accettazione della SRTP e all'avvio del pagamento** con i seguenti significati:

- **Accetta ora ("Accept now"):** l'SRTP deve essere accettata immediatamente.
- **Accetta più tardi ("Accept later"):** l'SRTP può essere accettata in un momento successivo.
- **Paga ora ("Pay now"):** l'SRTP deve essere pagata dal Pagatore immediatamente al momento dell'accettazione.
- **Paga più tardi ("Pay later"):** il pagamento viene avviato in un momento successivo a quello dell'accettazione.

Le categorizzazioni previste dal rulebook EPC risultano quindi da una combinazione degli aspetti temporali sopra descritti, individuando quindi quattro tipologie:

- 1) Accept Now, Pay Now: il debitore deve accettare la SRTP immediatamente e il suo PSP deve procedere con il pagamento immediatamente;
- 2) Accept Now, Pay Later: il debitore deve accettare la SRTP immediatamente e il suo PSP può procedere con il pagamento successivamente, considerando i termini indicati nel messaggio di RTP (data di esecuzione richiesta, data di scadenza);
- 3) Accept Later, Pay Now: il debitore può accettare la SRTP in un momento successivo alla ricezione e il suo PSP deve procedere con il pagamento immediatamente dopo l'accettazione;
- 4) Accept Later, Pay Later: il debitore può accettare la SRTP in un momento successivo alla ricezione e il suo PSP può procedere con il pagamento successivamente, considerando i termini indicati nel messaggio di SRTP (data di esecuzione richiesta, data di scadenza).

Alcuni possibili use case della SRTP sono elencati nel documento “RTP MSG 005-19 Request-to-Pay Specifications for a standardisation framework” dell'EPC.

2 Il Modello SRTP applicato a pagoPA

La soluzione per l'implementazione della SRTP di seguito descritta è basata sui seguenti punti condivisi dal Tavolo pagamenti pubblici:

- l'adozione dello schema è conforme allo standard europeo;
- l'adesione allo schema avviene su base volontaria del singolo SRTP service provider;
- il ruolo di SRTP service provider può essere rivestito da ogni soggetto aderente allo schema stesso;
- è responsabilità del SRTP service provider del debitore garantire la trasmissione al PSP del debitore delle informazioni necessarie per l'inizializzazione del pagamento su PagoPA;
- in fase di avvio, la trasmissione delle SRTP si affianca alle altre modalità di avvisatura già previste (Notifiche digitali, AppIO, Avviso cartaceo, ecc); successivamente i partecipanti al CPI potranno valutare e concordare l'eventuale superamento delle altre modalità di avvisatura;
- gli utenti finali (cittadini/imprese) devono accettare le T&C e fornire le informazioni necessarie a garantire il “recapito” delle SRTP.

La soluzione descritta nel presente documento con riferimento al modello SRTP applicato a PagoPA ricade nella tipologia 4 “Accept later/pay later” prevista dallo schema SRTP dell'EPC, con la possibilità tuttavia per il debitore di accettare e pagare subito l'avviso.

Le regole e le specifiche tecniche relative allo scambio dell'SRTP verranno pubblicate da PagoPA nelle Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti (SANP).

2.1 Matrice dei Ruoli

Ente Creditore (EC): beneficiario delle somme richieste tramite SRTP; è il soggetto che invia l'SRTP.

Prestatore di Servizi di Pagamento del debitore: è il soggetto abilitato ad eseguire i pagamenti tramite PagoPA e a restituire la ricevuta elettronica di avvenuto pagamento. Il PSP offre i propri servizi di pagamento mettendo a disposizione direttamente o tramite terze parti (intermediari) i canali di pagamento, fisici e telematici, su cui l'utilizzatore finale può effettuare l'operazione.

Debitore: è il privato cittadino, professionista, impresa, che riceve la SRTP ed effettua i pagamenti dovuti a favore della Pubblica Amministrazione, delle Società a controllo pubblico e dei Gestori dei Pubblici Servizi.

SRTP service provider (SRTPSP) del debitore: è il soggetto che aderisce allo schema SRTP e che offre il servizio SRTP al debitore; può coincidere con il PSP del debitore.

SRTP service provider (SRTPSP) del creditore: è il soggetto che aderisce allo schema SRTP e che offre il servizio SRTP al creditore. Il ruolo è svolto da PagoPA o da altro soggetto.

Gestore del repository: è il soggetto che detiene il repository, di cui al par 2.2, che contiene le informazioni di base per la gestione della fase di activation e per lo scambio delle SRTP tra SRTP dei creditori e SRTP dei debitori:

- i dati relativi al (o agli) SRTPSP utilizzati dagli enti creditori per la veicolazione delle SRTP ai debitori;
- i dati relativi agli SRTPSP presso il quale il debitore ha chiesto di ricevere le SRTP.

Tale ruolo è svolto da PagoPA.

2.2 Repository

2.2.1 Registro SRTP service provider aderenti

Il SRTP service provider del debitore che voglia gestire le SRTP conformemente alle presenti linee guida aderisce alle stesse e viene iscritto in un apposito registro da parte della società PagoPA S.p.A.

Tale registro contiene l'elenco degli SRTP service provider (SRTPSP) che aderiscono alle linee guida per l'utilizzo di SRTP nel mondo PagoPA, raccogliendo, per ognuno, le seguenti informazioni:

- denominazione dell'SRTP service provider;
- identificativo dell'SRTP service provider;

- ruolo dell'SRTP service provider (creditore/debitore o entrambi);
- informazioni utili all'indirizzamento dell'SRTP; tali informazioni saranno definite in base alla modalità che sarà definita per lo scambio della messaggistica.

2.2.2 Registro unico Enti Creditori e relativi SRTPSP

Sarà tenuto un unico registro degli Enti Creditori aderenti, che conterrà l'indicazione dell'SRTPSP del creditore e deve essere accessibile a tutti i SRTPSP dei debitori.

Il registro suddetto contiene almeno le informazioni relative all'activation dei creditori:

- denominazione Ente Creditore
- Codice Fiscale Ente Creditore
- identificativo dell'SRTP service provider

Il registro dovrà essere raggiungibile e raggiungere tutti i SRTPSP che aderiscono alle linee guida per l'utilizzo di SRTP in ambito PagoPA.

2.2.3 Registro dei debitori

Il registro contiene tutte le informazioni relative all'activation da parte dei debitori (codice fiscale del debitore abbinato al codice identificativo dell'SRTP service provider del debitore) che richiederanno l'attivazione del servizio sui diversi canali in uso indipendentemente dall'SRTP service provider che l'EC utilizza.

2.3 Codici di identificazione

Debitore e Ente Creditore sono identificati tramite Codice Fiscale; i SRTP Service Provider si identificano con l'identificativo trasmesso all'EPC in sede di adesione allo schema.

L'abbinamento del CF e dell'identificativo del proprio SRTP service provider costituisce la combinazione per veicolare:

- i) l'SRTP al debitore;
- ii) le informazioni all'Ente Creditore.

Dal momento in cui è resa disponibile l'attivazione "selettiva" (cfr. Par. 3.3.2), saranno inoltre utilizzate, in aggiunta alle precedenti, anche le codifiche necessarie a identificare il rapporto sottostante tra il debitore e il proprio service provider o tra il debitore e il creditore.

3 Processi di Onboarding e di Enrolment

3.1 Onboarding

L'onboarding è il processo di adesione allo schema effettuato da un service provider (CFR. Rulebook pag 107)

3.1.1 Adesione del Service Provider allo schema EPC

L'onboarding del Service Provider segue le regole dettate dal Rulebook SRTP. Il processo di adesione del Service Provider alla gestione delle SRTP in ambito PagoPA può essere avviato anche in caso di adesione allo Schema EPC non sia ancora perfezionato seppure "in progress", fermo restando il pieno rispetto funzionale e tecnico del Rulebook e delle istruzioni contenute nel presente documento. L'adesione allo schema EPC dovrà comunque essere completata per garantire la corretta gestione delle SRTP in conformità al Rulebook.

3.2 Enrolment

L'enrolment è il processo con cui un SRTPSP verifica e garantisce la disponibilità operativa di un beneficiario o di un pagatore per l'utilizzo di un servizio SRTP. Il processo dovrà garantire da parte degli utenti il rispetto delle regole di servizio sottoscritte dal SRTPSP che aderisce all'ambito PagoPA.

Il processo di enrolment dovrà fornire l'insieme dei dati necessario ad alimentare i repository citati per la gestione delle SRTP e, ai fini dell'uso in ambito PagoPA, dovrà garantire l'acquisizione delle informazioni richieste e il rispetto delle specifiche regole di funzionamento contenute nel presente documento.

3.2.1 Modalità di attivazione

Per poter attivare il servizio, gli enti creditori devono aver completato il processo di enrolment e la registrazione nella tabella degli enti creditori in cui è riportato anche l'SRTPSP di cui si avvalgono; gli utenti debitori devono aver completato il processo di enrolment presso il proprio SRTPSP.

Sono previste due modalità di attivazione:

- "generalizzata", operativa fin da subito;
- "selettiva", che sarà resa disponibile in un momento successivo.

3.2.2 Attivazione generalizzata presso SRTPSP del debitore

L'SRTPSP del debitore, su richiesta del debitore:

- effettua il processo di activation per tutti gli utenti che ne fanno richiesta (cittadini/imprese) verso tutte le PA, e gli enti creditori PagoPA diversi dalle PA, che aderiscono all'attivazione massiva;
- alimenta il repository con le informazioni dei propri utenti per cui ha attivato il servizio SRTP;

È prevista la possibilità di *opt out* per gli utenti debitori: in questo caso l'SRTPSP del debitore aggiorna il repository cancellando l'utente che ha disattivato il servizio;

L'informazione degli utenti debitori che attivano/disattivano il servizio è resa disponibile ai SRTPSP dei creditori, tramite scambio di messaggistica diretta o aggiornamento dell'archivio centralizzato;

In questa fase un debitore non potrà essere attivo contestualmente su differenti SRTPSP; qualora un cittadino/impresa interrompa la relazione con il suo SRTPSP, presso cui aveva il servizio attivo, quest'ultimo disattiverà il servizio per permettere una nuova attivazione presso altro SRTPSP.

3.2.3 Attivazione selettiva

Le funzionalità descritte in questo paragrafo saranno implementate in una fase successiva in aggiunta alla modalità di attivazione massiva. In questa fase, la cui tempistica di avvio è ancora da concordare, i debitori potranno attivare la ricezione delle SRTP selezionando quali ricevere sulla base dell'ente creditore e per tributo/contratto/servizio per il quale è dovuto il pagamento richiesto. I debitori possono comunque decidere se mantenere la modalità di attivazione massiva.

In caso di attivazione selettiva, al momento dell'attivazione il debitore indica uno o entrambi dei seguenti elementi:

- lo specifico Ente Creditore (enti creditori PA/imprese diverse da PA) rispetto al quale è attivato il servizio SRTP;
- uno specifico tributo/contratto/servizio per il quale ricevere le SRTP emesse.

Naturalmente un debitore potrà avvalersi di differenti SRTPSP per la ricezione di SRTP relative a diversi tributi/contratti/servizi.

3.2.3.1 Attivazione selettiva presso SRTPSP del debitore

- Il cittadino/impresa, tramite il proprio SRTPSP, attiva il servizio selezionando uno o entrambi degli elementi precedentemente indicati;
- L'SRTPSP del debitore alimenta il repository con le informazioni di attivazione dei propri utenti;

- Gli utenti debitori possono in ogni momento chiedere la disattivazione del servizio: in questo caso l'SRTPSP del debitore aggiorna il repository cancellando l'utente che ha disattivato il servizio;
- L'informazione è resa disponibile ai SRTPSP dei creditori, tramite messaggistica diretta o tramite interrogazione presso il repository.

3.2.3.2 *Attivazione selettiva presso creditore*

- Il cittadino/impresa, attiva il servizio SRTP direttamente presso il creditore; quest'attivazione non è possibile nel caso in cui il creditore è una PA;
- Il cittadino/impresa deve aver effettuato la sottoscrizione del servizio presso il proprio SRTPSP;
- L'ente creditore, tramite il proprio SRTPSP, alimenta il repository con le informazioni degli utenti debitori che hanno attivato il servizio SRTP dettagliate nel paragrafo 2.2.3.

Gli utenti debitori possono in ogni momento chiedere la disattivazione del servizio: in questo caso l'SRTPSP del creditore aggiorna il repository cancellando l'utente che ha disattivato il servizio, o variando la combinazione di ente creditore/tributo per il quale il debitore ha richiesto la ricezione di SRTP. L'informazione è resa disponibile ai SRTPSP dei debitori, tramite messaggistica diretta o tramite interrogazione presso il repository.

3.2.3.3 *Attivazione selettiva per tributo/contratto/servizio presso creditore*

In aggiunta alle attività previste dall'attivazione selettiva presso creditore, è valorizzata e trasmessa anche l'informazione relativa a tributo/contratto/servizio per il quale è richiesto il servizio SRTP. L'informazione è resa disponibile (tramite scambio di messaggistica diretta o interrogazione presso il repository) ai SRTPSP dei debitori. Per il SRTPSP del debitore il contenuto del campo è puramente informativo.

3.2.3.4 *Attivazione selettiva per tributo/contratto/servizio presso SRTP SP del debitore*

- Il cittadino/impresa, tramite il proprio SRTPSP, seleziona uno specifico tributo/contratto/servizio per il quale attivare il servizio SRTP con un creditore (enti creditori PA/impresе diverse da PA);
- L'SRTPSP del debitore alimenta il repository con le informazioni dei propri utenti per cui ha attivato il servizio SRTP;
- È prevista la possibilità di disattivazione per gli utenti debitori: in questo caso l'SRTPSP del debitore aggiorna il repository;
- L'informazione è resa disponibile (tramite scambio di messaggistica diretta o interrogazione presso il repository) ai SRTPSP dei creditori.

4 Modello d'uso della SRTP nel contesto PagoPA

È previsto un unico modello di funzionamento che integra due distinte funzioni attribuite al messaggio di accettazione, in base alla scelta espressa dall'utente. In particolare, l'accettazione della SRTP può aver valore di:

- 1) messaggio di effettiva esecuzione del pagamento richiesto;
- 2) il messaggio di semplice accettazione della SRTP, pertanto slegato dall'effettiva esecuzione del pagamento richiesto.

Nel primo caso il messaggio di accettazione della SRTP viene rilasciato dal SRTPSP del debitore verso il SRTPSP dell'ente creditore dopo i seguenti passaggi:

- presentazione della SRTP al debitore;
- accettazione della stessa;
- verifica da parte del SRTPSP del debitore, direttamente o tramite un PSP abilitato in PagoPA, dei requisiti previsti dal processo di pagamento PagoPA;
- avvio/esecuzione del pagamento PagoPA, direttamente o tramite un PSP abilitato.

Nel secondo caso il messaggio di accettazione della SRTP dal RTPSP del debitore verso il SRTPSP dell'ente creditore viene inviato su richiesta del debitore indipendentemente dall'avvio dell'esecuzione del pagamento.

Il modello di funzionamento replica il modello Accept later/Pay later del Rulebook SRTP al fine di dare coerenza alle prassi previste nel contesto PagoPA.

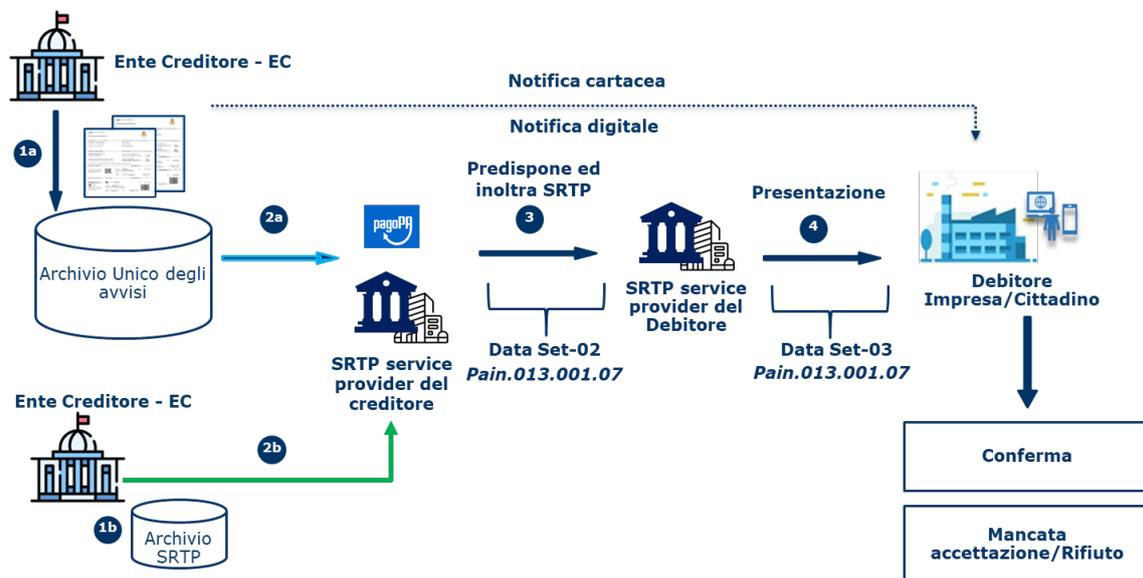
Si riportano in elenco le regole previste in questo modello di funzionamento:

- la data di scadenza che figura nella SRTP corrisponde a quella indicata nell'avviso ovvero la data di scadenza del debito;
- la data di richiesta di esecuzione del pagamento è fissata sempre a un momento successivo alla data di scadenza della SRTP, in modo congruo per consentire al debitore di pagare anche dopo la data di scadenza;
- al manifestarsi dell'intenzione a pagare da parte del debitore, il pagamento della SRTP avviene in modo contestuale nel sistema PagoPA. Ciò può avvenire prima della scadenza o dopo tale data, fino alla data di esecuzione del pagamento richiesta;
- la SRTP PagoPA non si annulla con il superamento della data di scadenza ma con il raggiungimento della data di esecuzione del pagamento richiesta.

Questa prassi deve essere definita a livello di regole di utilizzo della SRTP nel contesto PagoPA.

Di seguito sono riportate le diverse fasi del processo previsto nel modello di funzionamento della SRTP nel contesto PagoPA.

4.1 Predisposizione della SRTP e presentazione al debitore



Il processo di predisposizione e presentazione della SRTP al debitore avviene con le seguenti fasi:

Nel caso di EC il cui SRTPSP è PagoPA:

- 1a. nell'attività ordinaria di alimentazione dell'archivio unico degli avvisi, l'ente creditore rende disponibili le informazioni necessarie per predisporre la SRTP;
- 2a. PagoPA acquisisce dall'archivio unico degli avvisi le informazioni necessarie per predisporre la SRTP.

Nel caso di EC il cui SRTPSP è diverso da PagoPA:

- 1b. l'ente creditore alimenta un proprio archivio contenente le informazioni necessarie per predisporre la SRTP; in ogni caso, anche le PA che abbiano scelto un SRTPSP diverso da PagoPA continuano ad alimentare l'archivio unico degli avvisi;
- 2b. l'ente creditore invia al proprio SRTPSP le informazioni necessarie per predisporre la SRTP.

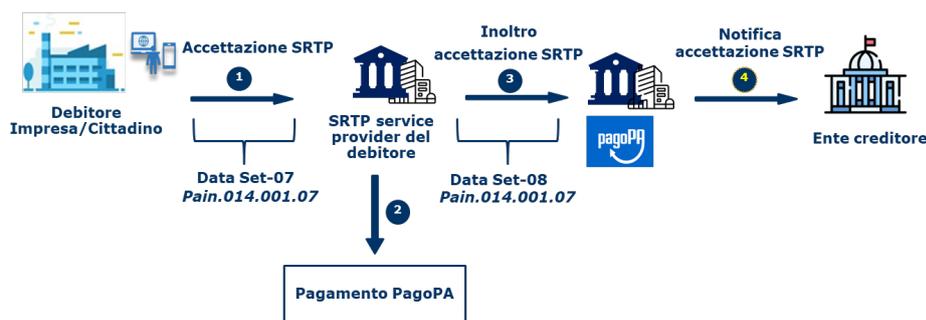
3. Il SRTPSP dell'ente creditore predisporre la SRTP nel rispetto delle regole di utilizzo indicate al paragrafo 5.1 e la inoltra al SRTPSP del debitore;

4. Il SRTSPSP del debitore svolge i controlli formali e, in caso di esito positivo, presenta la SRTP al debitore che potrà accettarla o rifiutarla nelle tempistiche previste nel modello “Approve later/pay later” sopra descritto.

4.2 Accettazione della SRTP

Il debitore può:

- a) *accettare l’SRTP e pagare subito: il messaggio di accettazione è legato all’effettiva esecuzione del pagamento richiesto*



Se il debitore accetta e paga l’SRTP, il processo di accettazione della SRTP da parte del debitore avviene con le seguenti fasi:

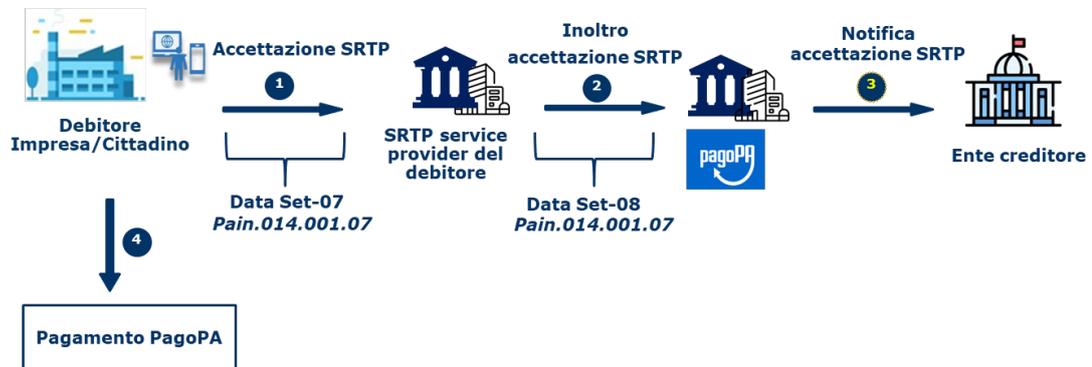
1. il debitore accetta la SRTP nelle tempistiche previste nel modello “Approve later/pay later” sopra descritto;
2. Il SRTSPSP del debitore:
 - attiva la fase di verifica ed esecuzione del pagamento secondo le regole previste in PagoPA, se assume anche il ruolo di PSP (PSP di radicamento del conto del debitore o PISP) ed è aderente a PagoPA; o, in caso contrario
 - consente l’esecuzione del pagamento per il tramite di un PSP aderente a PagoPA, sulla base di uno specifico accordo di servizio e secondo modalità bilateralmente previste.

3. A fronte dell’esito positivo dell’operazione di pagamento, il SRTSPSP del debitore predispone il messaggio di accettazione nel rispetto delle regole di utilizzo indicate al paragrafo 5.4 e lo inoltra al SRTSPSP dell’ente creditore.

In caso di impossibilità di eseguire il pagamento, il SRTSPSP del debitore non trasmette l’esito positivo all’SRTSPSP del creditore.

4. Il SRTSPSP dell’ente creditore inoltra all’ente creditore il messaggio di accettazione; questa fase è opzionale e può essere bilateralmente concordata tra l’ente creditore e il proprio SRTSPSP

b) *accettare l'SRTP: il messaggio di accettazione è slegato dall'effettiva esecuzione del pagamento richiesto*



Il processo di accettazione della SRTP da parte del debitore avviene con le seguenti fasi:

1. il debitore accetta la SRTP nelle tempistiche previste nel modello "Approve later/pay later" sopra descritto;
2. il SRTPSP del debitore predispone il messaggio di accettazione nel rispetto delle regole di utilizzo indicate al paragrafo 5.4 e lo inoltra al SRTPSP dell'ente creditore;
3. il SRTPSP dell'ente creditore inoltra all'ente creditore il messaggio di accettazione; questa fase è opzionale e può essere bilateralmente concordata tra l'ente creditore e il proprio SRTPSP;
4. il pagamento è eseguito a cura del debitore sulla base degli accordi con il proprio PSP del debitore, secondo le regole previste in PagoPA.

4.3 Rifiuto della SRTP da parte del debitore



Il processo di rifiuto della SRTP da parte del debitore avviene con le seguenti fasi:

1. il debitore rifiuta la SRTP nelle tempistiche previste nel modello "Approve later/pay later" sopra descritto;
2. il SRTPSP del debitore predispone il messaggio di rifiuto nel rispetto delle regole di utilizzo indicate al paragrafo 5.5 e lo inoltra al SRTPSP dell'ente creditore;
3. il SRTPSP dell'ente creditore inoltra all'ente creditore il messaggio di rifiuto.

4.4 Nessuna risposta da parte del debitore entro i termini

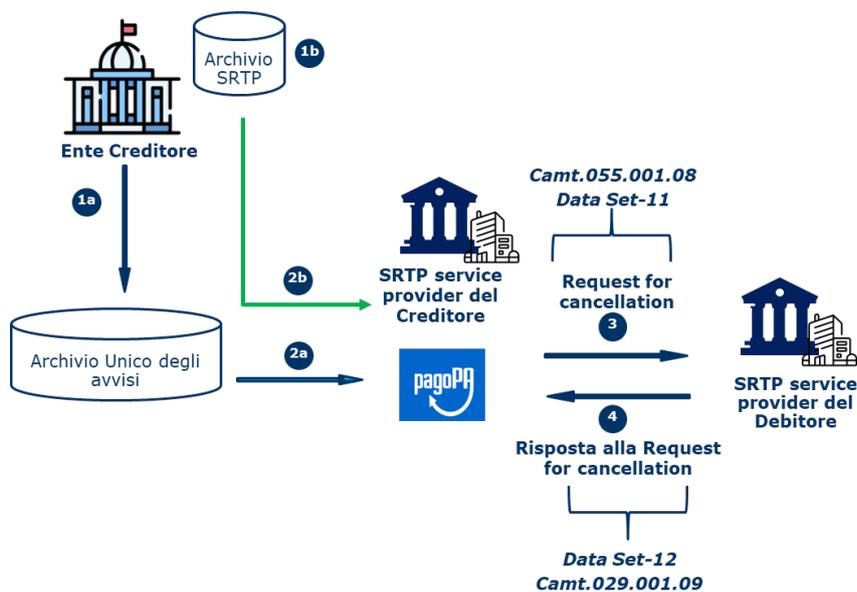


Il processo di annullamento della SRTTP in caso di mancata risposta del debitore entro i termini avviene con le seguenti fasi:

1. il SRTSP del debitore, al decorrere della data di esecuzione del pagamento richiesta riportata nella SRTTP, annulla la SRTTP, predispone il messaggio di rifiuto nel rispetto delle regole di utilizzo indicate al paragrafo 5.5 e lo inoltra al SRTSPSP dell'ente creditore;
2. il SRTSPSP dell'ente creditore inoltra all'ente creditore il messaggio di rifiuto; questa fase è opzionale e può essere bilateralmente concordata tra l'ente creditore e il proprio SRTSPSP.

4.5 Cancellazione della SRTTP

L'ente creditore può cancellare una SRTTP precedentemente inviata al debitore. Nel caso in cui il debitore abbia effettuato il pagamento con altra modalità, l'ente creditore deve obbligatoriamente provvedere alla cancellazione della SRTTP.



Il processo di cancellazione della SRTTP avviene con le seguenti fasi:

1. nel caso di EC il cui SRTPSP è PagoPA:
 - 1a. l'ente creditore segnala l'avvenuto pagamento con modalità diversa nell'ambito dell'attività ordinaria di alimentazione dell'archivio unico degli avvisi, in modo tale da consentire a PagoPA di cancellare la SRTP;
 - 1b. l'ente creditore alimenta un proprio archivio con le informazioni necessarie per la cancellazione della SRTP.
2. nel caso di EC il cui SRTPSP è diverso da PagoPA:
 - 2a. PagoPA acquisisce dall'archivio unico degli avvisi le informazioni necessarie per predisporre la cancellazione della SRTP;
 - 2b. l'ente creditore invia al proprio SRTPSP le informazioni necessarie per la cancellazione della SRTP
3. Il SRTPSP dell'ente creditore predispose la cancellazione della SRTP nel rispetto delle regole di utilizzo indicate al paragrafo 5.6 e la inoltra al SRTPSP del debitore
4. Il SRTPSP del debitore predispose la risposta alla richiesta di cancellazione nel rispetto delle regole di utilizzo indicate al paragrafo 5.7 e la invia al SRTPSP dell'ente creditore

5 Dataset e attributi: regole di valorizzazione

5.1 Attivazione

5.1.1 Richiesta di attivazione

Il messaggio di attivazione deve essere basato sul Dataset "DSO-06 Inter RTP Service Provider RTP Activation request" del SEPA Request To Pay Scheme Rulebook; corrisponde al messaggio che il SRTPSP del Debitore/Creditore invia al gestore del repository per la memorizzazione dell'associazione tra SRTPSP del Debitore e il Codice Fiscale del Debitore stesso. Tale registrazione può essere associata ad un'attivazione di tipo massivo (fase 1) o selettivo (fase 2), come descritto nel paragrafo dedicato alle modalità di attivazione.

Di seguito sono riportati i dataset con le informazioni scambiate tra gli SRTPSP per l'alimentazione del repository. Le eventuali specifiche di interfaccia tra SRTPSP e utenti dovranno essere coerenti con le informazioni previste dai dataset seguenti.

Messaggio di attivazione	tipo	Contenuto ITA
• P009 Identifier of the Payer (M)	Obbligatorio	CF del Debitore
• P001 Name of the Payer (M)	Obbligatorio	Nome del Debitore
• P005 Address of the Payer (M)	Obbligatorio	Indirizzo del Debitore
• P002 Trade Name of the Payer (C)	Opzionale	
• N001 Identifier of the Payer's RTP Service Provider (M)	Obbligatorio	Identificativo del SRTP SP del Debitore
• E001 Name of the Payee (M)	Obbligatorio	<p>Nome del Creditore, il valore da inserire viene stabilito in base al modello di attivazione utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione "massiva" per tutti gli Enti Creditori pubblici: si inserisce un valore di Default per indicare che l'attivazione si considera a valere su tutti gli Enti Creditori pubblici - attivazione "selettiva" per singolo Creditore: il campo è valorizzato con il nome del Creditore da cui il Debitore richiede di ricevere RTP
• E004 Address of the Payee (M)	Obbligatorio	<p>Indirizzo del Creditore, il valore da inserire viene stabilito in base al modello di attivazione utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione "massiva" per tutti gli Enti Creditori pubblici: si inserisce un valore di Default per indicare che l'attivazione si considera

Messaggio di attivazione	tipo	Contenuto ITA
		<p>a valere su tutti gli Enti Creditori pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione “selettiva” per singolo Creditore: il campo è valorizzato con l’indirizzo del Creditore da cui il Debitore richiede di ricevere RTP
<ul style="list-style-type: none"> • E005 Payee’s identification code (M) 	Obbligatorio	<p>Codice Fiscale del Creditore, il valore da inserire viene stabilito in base al modello di attivazione utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione “massiva” per tutti gli Enti Creditori pubblici: si inserisce un codice fiscale di Default per indicare che l’attivazione si considera a valere su tutti gli Enti Creditori pubblici - attivazione “selettiva” per singolo Creditore: il Codice identificativo è valorizzato con il CF del Creditore da cui il Debitore richiede di ricevere RTP
<ul style="list-style-type: none"> • E002 Trade Name of the Payee (C) 	Opzionale	
<ul style="list-style-type: none"> • E006 Merchant Category Code of the Payee (C) 	Opzionale	
<ul style="list-style-type: none"> • N002 Identifier of the Payee’s RTP Service Provider (M) 	Obbligatorio	<p>Codice identificativo del SRTP SP del Creditore</p> <p>Il valore da inserire può essere recuperato accedendo al registro oppure comunicato</p>

Messaggio di attivazione	tipo	Contenuto ITA
		direttamente dal Creditore al Debitore (es. nel caso di Creditori privati)
• B024 Activation start date (C)	Opzionale	Data di attivazione da parte del Debitore
• B025 Activation end date (C)	Opzionale	Data di termine previsto dell'attivazione
• B026 Activation contract reference (C)	Opzionale	Codice Contratto/Servizio/Tributo sul quale l'attivazione è valida. Se non valorizzato, si considera che l'attivazione è valida su tutti i Contratti/Servizi/Tributi applicabili alla coppia Creditore-Debitore indicata.
• B027 Activation counterpart reference (C)	Opzionale	
• B028 Identifier of the Payer given by the Payee (C)	Opzionale	
• B029 Dedicated activation code (C)	Opzionale	
• B030 Requested e-invoice type (C)	Opzionale	
• B005 Supplementary Data (C)	Opzionale	

5.1.2 Status Report di una attivazione

Questo messaggio consente di fornire al SRTPSP del Creditore o del Debitore l'esito dell'attivazione da parte del SRTPSP della controparte. È basato sul Dataset "DSO-15 Inter

RTP Service Provider RTP Activation status report” del SEPA Request To Pay Scheme Rulebook.

Lo status report di attivazione corrisponde al messaggio opzionale che il gestore del repository invia o mette a disposizione, su richiesta, al SRTPSP del Debitore/Creditore.

Status Report di una attivazione	tipo	Contenuto ITA
• E005 Payee’s identification code (M)	Obbligatorio	Codice identificativo del Creditore, valorizzato come nel messaggio di attivazione originario
• N002 Identifier of the Payee’s RTP Service Provider (M)	Obbligatorio	Codice identificativo del Service Provider del Creditore, valorizzato come nel messaggio di attivazione originario
• B034 Status of the activation request (M)	Obbligatorio	Stato dell’attivazione (es. memorizzata sul registro, scaduta, cancellata)
• B035 Effective activation date (M)	Obbligatorio	Data effettiva di avvio dell’attivazione, corrispondente alla data dell’inserimento dell’attivazione sul Registro Centralizzato.
• B005 Supplementary Data (C)	Opzionale	
Il messaggio deve poi contenere una copia di tutti i campi presenti nel messaggio di attivazione originario, per opportuno tracciamento		

5.1.3 Modifica dei dati relativi ad una attivazione

Questo messaggio consente di fornire all’SRTPSP del Creditore o del Debitore la richiesta di modifica di un’attivazione. È basato sul messaggio “DSO-09 Inter RTP Service Provider RTP Activation amendment request” del SEPA Request to Pay Scheme Rulebook.

Corrisponde al messaggio che il SRTP SP del Debitore/Creditore invia al gestore del repository, per comunicare una modifica sui dati precedentemente memorizzati.

5.1.4 Cancellazione di una attivazione

Questo messaggio consente di fornire all'SRTP SP del Creditore o del Debitore la richiesta di cancellazione di un'attivazione. È basato sul messaggio "DSO-09 Inter RTP Service Provider RTP Activation amendment request" del SEPA Request to Pay Scheme Rulebook.

Corrisponde al messaggio che il SRTP SP del Debitore/Creditore invia al gestore del repository, per comunicare la richiesta di cancellare i dati precedentemente memorizzati, in quanto l'attivazione ad essi associata è decaduta (ad es. su richiesta del Debitore).

5.2 Predisposizione e presentazione della SRTP

Il dataset espresso di seguito fa riferimento al messaggio di Inter-RTP Service Provider RTP del Rulebook EPC.

In tale contesto, il tipo "condizionale" si riferisce ad un dato il cui trasferimento tra RTP Service Provider di Creditore e Debitore è obbligatorio nel caso in cui il dato "condizionale" sia fornito nel messaggio di richiesta SRTP da parte del Creditore.

Richiesta di pagamento (RTP)	tipo	Contenuto ITA
• C001 IBAN of the Payee (M)	Obbligatorio	IBAN Ente Creditore: per il caso di Creditori Pubblici sarà previsto un IBAN di default da utilizzare come valorizzazione standard. Tale IBAN di default potrà essere utilizzato anche da EC non PA
• E001 Name of the Payee (M)	Obbligatorio	Nome dell'Ente Creditore
• E004 Address of the Payee (C)	Condizionale	
• E005 Payee's identification code (M)	Obbligatorio	CF Ente Creditore
• E002 Trade Name of the Payee (C)	Condizionale	
• S002 Payee's end-to-end reference of the RTP (M)	Obbligatorio	Codice Avviso (IUV + primo codice)

Richiesta di pagamento (RTP)	tipo	Contenuto ITA
• E006 Merchant Category Code of the Payee(C)	Condizionale	
• C002 BIC code of the Payee's PSP (C)	Condizionale	
• E007 Name of the Payee's Reference Party (C)	Condizionale	
• E010 Identification code of the Payee's Reference Party (C)	Condizionale	
• E009 Address of the Payee's Reference Party (C)	Condizionale	
• E008 Trade Name of Payee's Reference Party (C)	Condizionale	
• S015 Return to merchant URL (C)	Condizionale	
• R113 Payee's associated RTP transaction reference (C)	Condizionale	
• N002 Identifier of the Payee's RTP Service Provider (M)	Obbligatorio	Identificativo dell'SRTP Service Provider del Creditore secondo il registro degli SRTP Service Provider
• S011 Additional unique reference provided by the Payee's RTP Service Provider (M)	Obbligatorio	Identificativo della SRTP aggiuntivo fornito dall'SRTP Service Provider del Creditore
• P009 Identifier of the Payer (C)	Condizionale	CF del Debitore
• P001 Name of the Payer (C)	Condizionale	Nome del Debitore
• P005 Address of the Payer (C)	Condizionale	

Richiesta di pagamento (RTP)	tipo	Contenuto ITA
• P002 Trade Name of the Payer (C)	Condizionale	
• N001 Identifier of the Payer's RTP Service Provider (M)	Obbligatorio	Identificativo dell'SRTP SP del Debitore secondo il registro degli RTP Service Provider
• T002 Amount of the RTP (M)	Obbligatorio	Importo
• T001 Identification code of the Scheme (M)	Obbligatorio	Assume valore "SRTP" essendo previsto un processo di pagamento specifico (pagoPA)
• T007 Purpose of the RTP (C)	Condizionale	
• T008 Category purpose of the RTP (C)	Condizionale	
• S005 Expiry Date/Time of the RTP (M)	Obbligatorio	Data di scadenza avviso di pagamento
• S006 Attachment sent by the Payee to the Payer in the RTP (C)	Condizionale	
• S008 URL sent by the Payee to the Payer in the RTP (C)	Condizionale	
• S010 Required URL flag (C)	Condizionale	
• S012 Date and Time Stamp of the RTP (M)	Obbligatorio	Timestamp della RTP
• S001 Remittance Information for the Payer (C)	Condizionale	Informazioni di riconciliazione per il Debitore, contenenti l'oggetto dell'avviso

Richiesta di pagamento (RTP)	tipo	Contenuto ITA
• S007 Flag for positive functional confirmation message (C)	Condizionale	
• T009 RTP Remittance Information to be inserted in the payment (C)	Condizionale	Codice IUV nel caso di Bonifico Singolo, altrimenti vuoto
• T013 Requested Execution Date/Time of the payment to be initiated (M)	Obbligatorio	Data di esecuzione richiesta del pagamento, da valorizzare con una data successiva alla data di scadenza dell'avviso/SRTP, in base alle indicazioni fornite dall'EC. Tale data identifica il termine ultimo entro cui può essere pagato l'avviso di pagamento/SRTP.
• S003 Type of payment instrument requested by the Payee (M)	Obbligatorio	Da valorizzare con il codice proprietario "PAGOPA"
• S004 Payee's payment conditions (C)	Condizionale	
• S013 Place holder for charges (O)	Facoltativo	
• S009 Request for payment guarantee (C)	Condizionale	
• S016 Payment initiation status request (C)	Condizionale	
• T018 Amount of each instalment (C)	Condizionale	Riservato per uso futuro
• T019 Credit note amount (C)	Condizionale	

5.3 Conferma tecnica di ricezione della SRTP (Functional Positive confirmation)

Il messaggio viene inviato dall'SRTP SP del debitore al SRTP SP del Creditore per confermare la corretta ricezione di un messaggio di SRTP, che viene poi trasmesso al Debitore per la sua successiva valutazione.

5.4 Scarto tecnico della SRTP (Reject SRTP)

Il messaggio viene inviato dall'SRTP SP del debitore al SRTP SP del Creditore per evidenziare lo scarto tecnico di un messaggio di SRTP, condividendo anche la ragione dello scarto.

5.5 Accettazione SRTP da parte del Debitore (Positive Response to the SRTP)

In caso di accettazione o rifiuto della SRTP, si considera il dataset "DS-08 Inter-RTP Service Provider Response to the RTP Dataset" del Rulebook SEPA Request To Pay, che prevede l'invio del messaggio di accettazione o rifiuto della SRTP da parte del Debitore. Il messaggio viene veicolato dal SRTP SP del Debitore al SRTP SP del Creditore.

Conferma del Debitore alla RTP (Positive Response to the RTP)	Tipo	Contenuto ITA
<ul style="list-style-type: none"> R001 Type of response or "R" message (M) 	Obbligatorio	Tipo di messaggio di risposta, sarà valorizzato con "Acceptance" secondo quanto previsto dal Rulebook SEPA.
<ul style="list-style-type: none"> R002 Identification of the party initiating the response or "R" message (M) 	Obbligatorio	Mittente del messaggio di risposta, sarà valorizzato con "Payer's RTP Service Provider" secondo quanto previsto dal Rulebook SEPA.
<ul style="list-style-type: none"> R091 Payer's response date/time (M) 	Obbligatorio	Timestamp riferito alla ricezione della risposta da parte del Debitore
<ul style="list-style-type: none"> R099 Reference of the response provided by the Payer (C) 	Opzionale	

Conferma del Debitore alla RTP (Positive Response to the RTP)	Tipo	Contenuto ITA
• R100 Date and Time stamp of the RTP Service Provider's answer (M)	Obbligatorio	Timestamp di invio del messaggio di accettazione.
• R101 Reference of the response provided by the Payer's RTP Service Provider (M)	Obbligatorio	
• R092 Payment date/time (as decided by the Payer) (C)	Opzionale	Data in cui sarà effettuato il pagamento (nel modello di Accept Later Pay Now coincide con la data di invio del messaggio di risposta)
• R093 Accepted amount (as decided by the Payer) (C)	Opzionale	
• T019 Credit note amount (C)	Opzionale	
• R094 Payment instrument accepted (C) 89 Place holder for charges (O)	Opzionale	
• R096 Response to the Request for payment guarantee (C)	Opzionale	
• R095 Identifier of the payment guarantee provider (only if the request for payment guarantee is accepted) (C)	Opzionale	BIC del PSP che compie la verifica dei requisiti previsti dal processo di pagamento PagoPA
• R114 Payment initiation status related information (C)	Opzionale	
• R115 Accepted amount of each instalment (as decider by the Payer) (C)	Opzionale	

Conferma del Debitore alla RTP (Positive Response to the RTP)	Tipo	Contenuto ITA
Il messaggio deve inoltre contenere una copia dei campi obbligatori della RTP accettata, per opportuno tracciamento		

5.6 Rifiuto della SRTP da parte del Debitore (Negative Response to the SRTP)

In caso di accettazione o rifiuto della SRTP, si considera il dataset “DS-08 Inter-RTP Service Provider Response to the RTP Dataset” del Rulebook SEPA Request To Pay, che prevede l’invio del messaggio di accettazione o rifiuto della SRTP da parte del Debitore. Il messaggio viene veicolato dal SRTP SP del Debitore al SRTP SP del Creditore.

Rifiuto della RTP da parte del Debitore (Negative Response to the RTP)	Tipo	Contenuto ITA
<ul style="list-style-type: none"> • R001 Type of response or “R” message (M) 	Obbligatorio	Tipo di messaggio di risposta, sarà valorizzato con “Acceptance” secondo quanto previsto dal Rulebook SEPA.
<ul style="list-style-type: none"> • R002 Identification of the type of party initiating the response or “R” message (M) 	Obbligatorio	Mittente del messaggio di risposta, sarà valorizzato con “Payer’s RTP Service Provider” secondo quanto previsto dal Rulebook SEPA.
<ul style="list-style-type: none"> • R004 Reason code for non-acceptance of the RTP (M) 	Obbligatorio	Motivo del rifiuto della SRTP
<ul style="list-style-type: none"> • R091 Payer’s response date/time (M) 	Obbligatorio	Timestamp riferito alla ricezione della risposta da parte del Debitore

• R099 Reference of the response provided by the Payer (C)		
• R100 Date and Time Stamp of the RTP Service Provider's answer (M)		Timestamp di invio del messaggio di accettazione
• R101 Reference of the response provided by the Payer's RTP Service Provider (M)		Identificativo univoco del messaggio
• S013 Place holder for charges (O)		
Il messaggio deve inoltre contenere una copia dei campi obbligatori della SRTP accettata, per opportuno tracciamento		

5.7 Richiesta di cancellazione della SRTP

Nel caso in cui il Creditore decide di ritirare una SRTP precedentemente inviata al Debitore, si deve utilizzare il dataset "DS-11 Inter-RTP Service Provider RfC of the RTP Dataset" del Rulebook SEPA Request To Pay.

5.8 Risposta alla richiesta di cancellazione della SRTP

L'SRTPSP del Debitore deve prevedere una risposta positiva o negativa alla richiesta di cancellazione, per comunicare all'SRTPSP del Creditore la conferma o il diniego della cancellazione della SRTP. Il messaggio è basato sul Dataset "DS-12 Inter-RTP Service Provider response to the RfC of the RTP Dataset" del Rulebook SEPA Request To Pay.

6 Canali e tecnologie per la veicolazione di messaggi SRTP

Con riferimento alla veicolazione dei messaggi SRTP tra SRTP Service Providers, il Rulebook EPC dello schema SEPA Request To Pay prevede che i SRTPSP aderenti allo schema adempiano ai seguenti obblighi:

- Fornire un'infrastruttura tecnica sicura e affidabile per la connessione con l'ecosistema SRTP (a partire dal 30 novembre 2023, i fornitori di servizi SRTP devono almeno scambiare messaggi SRTP basati su API e avere la capacità di accedere alle API relative all'SRTP di altri partecipanti allo schema);
- garantire la raggiungibilità e l'interoperabilità con gli altri partecipanti allo schema SRTP. I partecipanti possono decidere di utilizzare le specifiche API di default dell'EPC o altre specifiche API disponibili sul mercato, purché tali accordi API siano coerenti con

i requisiti del Rulebook e siano interoperabili con altri accordi, incluso quello dell'EPC. A tal fine, per garantire l'interoperabilità, i Partecipanti che utilizzano API di mercato devono almeno garantire una traduzione nelle Specifiche API predefinite dell'EPC quando scambiano messaggi con altri Partecipanti che non utilizzano lo stesso tipo di API. Essi devono inoltre "comprendere" le chiamate API predefinite EPC in entrata ed essere in grado di rispondere con le risposte API predefinite EPC. A tal fine, i Partecipanti possono scegliere qualsiasi mezzo (ad esempio, sviluppare un proprio strumento di traduzione; utilizzare un banco di traduzione; utilizzare un fornitore di soluzioni tecniche (di riferimento);

- Essere operativi su base 24/7/365;
- garantire lo scambio istantaneo di messaggi nello spazio inter-SRTP Service Provider.

Pertanto, dal Rulebook si evince che le seguenti tecnologie di rappresentazione delle informazioni dovrebbero essere supportate dagli aderenti allo schema:

- Scambio di dati mediante protocolli di file transfer con messaggistica XML, utilizzati per lavorazioni in modalità asincrona (cd. "batch"). La messaggistica XML è definita nelle "Implementation Guidelines SRTP" prodotte dall'EPC e basata sui messaggi pain.013 e pain.014 dello standard ISO 20022. L'adozione delle "Implementation Guidelines" non è invece obbligatoria per quanto riguarda i messaggi di Enrolment e Activation, per i quali EPC prende a riferimenti gli schemi reda.067, reda.068, reda.069 e reda.070.
- Scambio di informazioni mediante interfacce API accessibili in modalità sincrona (cd. "online"). Tali API possono essere esposte in una o più tra le seguenti modalità:
 - API "Default" EPC: il formato API previsto dal rulebook, che come sopra descritto deve essere interoperabile con gli altri formati
 - API previste da altre iniziative di standardizzazione: formati API standardizzati che si decide di adottare a livello di singolo SRTP SP o di comunità (es. Berlin Group)
 - API custom: formati API definiti dal singolo SRTP SP.
- Per quanto riguarda i canali attraverso i quali può avvenire la veicolazione, in base quanto previsto dal Rulebook e considerando le soluzioni di mercato esistenti alla data di pubblicazione del presente documento, si possono individuare i seguenti sistemi (non alternativi):
 - Canali di veicolazione pan-europei messi a disposizione di tutti i Partecipanti allo schema SRTP. Solitamente sono erogati dai fornitori tecnologici che dispongono del Clearing and Settlement Mechanism per gli schemi di pagamento (es. la piattaforma "R2P" fornita da EBA Clearing)
 - Meccanismi di veicolazione di comunità, che prevedono la centralizzazione del sistema di routing delle SRTP a livello di una comunità ristretta di SRTP SP, solitamente interni ai singoli Paesi Membri.

- Collegamenti punto-punto, basati su accordi bilaterali tra RTP SP. Prevedono che gli RTP SP concordino autonomamente la modalità di interfacciamento e di connessione a tutti gli altri Partecipanti allo schema.

Lo scambio delle SRTP secondo quanto indicato dalle presenti linee guida esclude sicuramente l'uso di collegamenti punto-punto e l'adozione di API custom; sono riportate di seguito le restanti modalità di veicolazione nell'ambito delle quali saranno concordare le modalità di scambio delle SRTP ai fini delle presenti linee guida.

Canale/ Tecnologia	File XML EPC (basati su pain e reda ISO)	Messaggi "batch" custom	API "Default" EPC	API basata su standard di comunità
Canali di veicolazione pan-europei	Sì		Sì	
Meccanismi di veicolazione di comunità	Sì	Sì	Sì	Sì

7 Interfaccia Customer-to-SRTPSP

Dovranno essere predisposte interfacce che consentano la trasmissione dei messaggi SRTP tra imprese e SRTPSP e tra SRTPSP e imprese coerenti con la messaggistica prevista dal Rulebook e dal presente documento.